REGIONE LIGURIA

Settore Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

Oggetto: **S834** Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA sul progetto volto al potenziamento delle attività di recupero rifiuti in piazzale e delle attività di bonifica dell'impianto denominato Area 51, in Comune di Cairo Montenotte SV.
Proponente: VICO s.r.l.

Richiesta contributi istruttori ex art. 4, comma 4, DGR n. 107/2018.

Settore Urbanistica
Fasc.class. 2021/G11.6.2/109
Pratica 4886

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
Fasc.class. 2021/G11.6.8/235
Fasc.class. MDM 2021/11.6.8/41
Pratica 44.415

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. PG/2021/10710 del 17.11.2021, con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio in ordine all'intervento in oggetto indicato - Pratica screening **S834** - si rileva quanto segue.

L'intervento di potenziamento delle attività di recupero rifiuti, in capo all'Azienda Vico srl, all'interno dell'importante area a destinazione industriale Bragno, sita a sud del centro abitato del Comune di Cairo Montenotte, si propone di ampliare le categorie di recupero e smaltimento rifiuti all'interno degli spazi coperti e scoperti esistenti, già oggetto di precedenti autorizzazioni in materia ambientale.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

Il Comune di Cairo Montenotte è dotato di PRG approvato con DPGR n. 174 del 25.10.2002.

Dall'esame del vigente strumento urbanistico, si rileva che gli ambiti interessati dall'intervento ricadono in zona **Di - Di1** delle Norme Tecniche - *Aree destinate all'insediamento di nuove attività produttive nella quale è in atto un processo di riconversione degli edifici delle attività dismesse (ex Agrimont).*

Le destinazioni d'uso ivi consentite sono:

- impianti produttivi per funzioni manufatturiere e di alta tecnologia;
- artigianato e piccola industria;
- stoccaggio e movimentazione merci;
- centri di formazione e ricerca;
- centri di distribuzione e commercializzazione all'ingrosso di merci (nei limiti di cui alla D.C.R. n. 29/1999);
- centri intermodali;
- centri direzionali e amministrativi;
- abitazioni per il proprietario o direttore o custode;
- attività di ristorazione.

L'intervento in oggetto risulta coerente con l'attività in essere e con la disciplina d'ambito.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

Esaminati i documenti progettuali come in ultimo integrati ovvero, per il comparto Paesaggio, il solo "Allegato 2" dell'Elaborato "Integrazioni", si fa presente quanto segue.

Il bene immobile oggetto di intervento NON risulta assoggettato ad alcun vincolo paesistico-ambientale sia "specifico" che "generico".

Lo stesso è classificato dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico in Ambito AI-CO (Attrezzature e Impianti - regime normativo di CONSOLIDAMENTO, art. 56 delle relative Norme di Attuazione, che recita:

1. Tale regime si applica nei casi in cui l'impianto esistente non presenti una configurazione sufficientemente definita né un corretto inserimento ambientale, oppure presenti carenze funzionali superabili mediante interventi che, pur incidenti sotto il profilo paesistico, siano a tale riguardo compatibili.

2. L'obiettivo della disciplina è quello di consentire l'adeguamento dell'impianto tanto sotto il profilo funzionale quanto sotto quello paesistico-ambientale.

3. Sono pertanto consentiti quegli interventi sia di modificazione delle strutture esistenti sia di eventuale ampliamento dell'impianto che ne determinano il miglioramento sotto il profilo funzionale e della qualità ambientale.

Nell'ambito della fase di verifica della completezza ed adeguatezza documentale che ha preceduto l'espressione del presente contributo istruttorio, il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo aveva richiesto un elaborato progettuale integrativo adeguatamente illustrato circa opere di schermatura esistenti e a progetto ed eventuali mitigazioni anche per quanto attiene ai cromatismi. A tal proposito il sopra richiamato All. 2 fornito dal proponente ha analizzato spazi eventualmente liberi da binari e volumi coperti con la soluzione finale studiata a pag. 13 ed infine delineata secondo il fotorendering su base ortofotocarta denominata Immagine 12.

Per quanto attiene alla componente paesaggio, nei limiti e con gli obiettivi degli articolati del PTCP sopra richiamati, l'iniziativa del potenziamento delle attività della ditta esercente in argomento risulta coerente con il contesto e con le indicazioni del soprarichiamato Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da art. 56 – AI-CO, subordinatamente all'accoglimento della seguente prescrizione:

- venga mantenuta ed implementata la dotazione vegetale esistente, giungendo ad inserire quel minimo di piantumazioni che attenuino il peso sul territorio del complesso, introducendo quelle essenze frugali e d'immediato effetto che, secondo ordinarie operazioni agronomiche e confinata coltre terrosa, in aiola, possono garantire il risultato prefissato, ciò ovviamente compatibilmente all'operatività di esistenti condotte, cavi, scarichi etc. in interrato, quali riferiti negli stessi documenti progettuali, come descritto nel più volte citato All. 2 con particolare riferimento all'aiola di foto 7.

Distinti saluti

Il Funzionario
Arch. Francesca Siclari

Il Funzionario
Arch. Massimo Pietrasanta

Il Dirigente del
Settore Urbanistica ad interim
Dirigente del Settore
Affari Giuridici Territorio
Dott. Daniele Casanova

Firmato digitalmente da: DANIELE CASANOVA
Regione Liguria
Firmato il: 29-11-2021 16:13:54
Certificato valido dal 12-06-2020 al 12-06-2023

Il Dirigente del
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Ing. Alessandro Croce

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 30-11-2021 08:45:15
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024